



Comune di Sordevolo

PROVINCIA DI BIELLA

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE N.9

OGGETTO:

Approvazione aliquote Tasi anno 2016.

L'anno duemilasedici addì ventotto del mese di aprile alle ore diciannove e minuti zero nella sala delle adunanza consiliari, convocato dal Sindaco con avvisi scritti recapitati a norma di legge, si è riunito, in sessione Ordinaria ed in seduta pubblica di Prima convocazione, il Consiglio Comunale, nelle persone dei Signori:

Cognome e Nome	Presente
1. LUNARDON Riccardo - Sindaco	Sì
2. BAGHI Claudio - Consigliere	Sì
3. BUSCAGLIONE Fabrizio - Consigliere	Sì
4. FIOCCO Irene - Consigliere	Sì
5. MERCANDINO Marcello - Consigliere	Sì
6. MONTICONE Alberto - Vice Sindaco	Sì
7. MOSSETTI Silvio - Consigliere	Sì
8. SALIVOTTI Giulio - Consigliere	Sì
9. PIVANO GIOVANNI - Consigliere	Sì
10. GAGLIARDI Alessia - Consigliere	Sì
11. RODINA Giovanni - Consigliere	Sì
Totale Presenti:	11
Totale Assenti:	0

Con l'intervento e l'opera del Segretario Comunale Signor ROSSO Dott. LUIGI il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti il Signor LUNARDON Riccardo nella sua qualità di Sindaco assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

Visto il D. Lgs 267/2000 e ss.mm. ii.

Visto lo Statuto Comunale.

Il sottoscritto FRIGERIO GIULIO, Responsabile del Servizio AMMINISTRATIVO, esaminati gli atti d'ufficio

Esprime e rilascia parere favorevole di regolarità tecnica e attesta la legittimità, la regolarità e la correttezza della presente azione amministrativa, ai sensi art. 49 D.Lgs.267/00, come modificato dall'art.3 lett. b) del D.L. 174/2012 convertito in L.213/2012 nonché ai sensi del Regolamento sui controlli interni approvato con atto CC 26 del 27.9.2013.

Il Responsabile del servizio AMMINISTRATIVO
F.to FRIGERIO GIULIO

Sordevolo, li 28/04/2016

La sottoscritta Menaldo Elena, Responsabile del Servizio Finanziario e Personale, esaminati gli atti d'ufficio, dà atto di non dover esprimere alcun parere di regolarità contabile della presente azione amministrativa, ai sensi art. 49 D.Lgs.267/00, come modificato dall'art.3 lett. b) del D.L.174/2012 convertito in L.213/2012 in quanto non comportante in questa fase alcun riflesso diretto o indiretto sulla situazione economico-finanziaria e sul patrimonio ma provvedendovi in sede di determinazione attuativa del presente atto.

Il Responsabile del Servizio Finanziario
F.to Menaldo Elena

Sordevolo, li 28/04/2016

Visto l'art. 1, comma 639, della Legge n. 147 del 27 dicembre 2013, che ha istituito l'imposta unica comunale (IUC), che si compone dell'imposta municipale propria (IMU), di natura patrimoniale, dovuta dal possessore di immobili, escluse le abitazioni principali, e di una componente riferita ai servizi, che si articola nel tributo per i servizi indivisibili (TASI), a carico sia del possessore che dell'utilizzatore dell'immobile, e nella tassa sui rifiuti (TARI), destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore;

Visto l'art. 1, comma 683, della Legge n. 147 del 27 dicembre 2013, secondo cui il Consiglio Comunale deve approvare, entro il termine fissato da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione, le aliquote della TASI, in conformità con i servizi indivisibili alla cui copertura la TASI è diretta, con possibilità di differenziare le aliquote in ragione del settore di attività nonché della tipologia e della destinazione degli immobili;

Vista la deliberazione C.C. n. 13/2015 di approvazione aliquote e detrazioni TASI per l'anno 2015;

Visto l'art. 1, comma 676, della Legge n. 147 del 27 dicembre 2013, secondo cui l'aliquota di base della TASI è pari all'1 per mille e il Comune ha facoltà, con deliberazione del Consiglio Comunale, adottata ai sensi dell'articolo 52 del D.Lgs. n. 446/1997, di ridurre l'aliquota fino all'azzeramento;

Visto l'art. 1, comma 677, della Legge n. 147 del 27 dicembre 2013, che impone il vincolo per cui la somma delle aliquote della TASI e dell'IMU per ciascuna tipologia di immobile non può essere superiore all'aliquota massima consentita dalla legge statale per l'IMU al 31 dicembre 2013, fissata al 10,6 per mille e ad altre minori aliquote, in relazione alle diverse tipologie di immobile, aggiungendo che, per il 2014 e per il 2015, l'aliquota massima non può eccedere il 2,5 per mille;

Vista la precedente deliberazione 8/2016 in data odierna con cui si è provveduto ad approvare le seguenti aliquote IMU:

-4 per mille per l'abitazione principale e relative pertinenze relativamente agli immobili di cui alle categorie catastali A1-A8 e A9;

-9,45 per mille per tutti gli altri immobili;

- 4 per mille relativamente agli immobili concessi in comodato, fatta eccezione per gli immobili classificati nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9, a parenti in linea retta di primo grado (figli e genitori) che le utilizzino quale abitazione principale nel rispetto di tutte le condizioni previste dall'art. 1, comma 10 della legge 28.12.2015,n.208;

- 4 per mille, senza dare luogo alla riduzione del 50% della base imponibile, relativamente agli immobili concessi in comodato, fatta eccezione per gli immobili classificati nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9, a parenti in linea retta di primo grado (figli e genitori) che le utilizzino quale abitazione principale ma che non rispettino tutte le condizioni dettate dall'art. 1, comma 10, della Legge 28.12.2015 n. 208

Considerato l'art. 1, comma 677, della Legge n. 147/2013, nel quale viene stabilito che nel 2014, nella determinazione delle aliquote TASI, possono essere superati i limiti di cui al punto precedente, per un ammontare complessivamente non superiore allo 0,8 per mille, a condizione che siano finanziate, relativamente alle abitazioni principali e alle unità immobiliari ad esse equiparate di cui all'articolo 13, comma 2, del D.L. n. 201/2011, convertito, con modificazioni, dalla Legge n. 214/2011, detrazioni d'imposta, o altre misure, tali da generare effetti sul carico di imposta TASI equivalenti o inferiori a quelli determinatisi con riferimento all'IMU relativamente alla stessa tipologia di immobili, anche tenendo conto di quanto previsto dall'articolo 13 del citato D.L. n. 201/2011;

Considerato che la L. 190/2014 ha esteso al 2015 la medesima possibilità;

Visto altresì l'articolo 1 della L. 208/2015, Legge di stabilità 2016, ed in particolare:

il comma 14, che ha escluso dall'applicazione della TASI le unità immobiliari destinate ad abitazione principale dal possessore nonché dall'utilizzatore, ad eccezione di quelle classificate nella categorie catastali A/1, A/8 ed A/9;

il comma 26, che stabilisce per l'anno 2016 la sospensione dell'efficacia delle deliberazioni degli enti locali nella parte in cui prevedono aumenti dei tributi e delle addizionali attribuiti agli enti locali con leggi dello Stato rispetto ai livelli di aliquote, o tariffe applicabili per l'anno 2015;

il comma 28, che stabilisce che per l'anno 2016, limitatamente agli immobili non esentati, i Comuni possono mantenere con espressa deliberazione del Consiglio Comunale la maggiorazione della TASI di cui al comma 677 dell'articolo 1 della L. 147/2015, nella stessa misura applicata per l'anno 2015;

Dato atto quindi che - in virtù delle indicazioni contenute nella L. 208/2015 in ordine al divieto, per l'anno 2016, di aumento dei tributi ed addizionali attribuiti agli enti locali, nonché in virtù delle modificazioni apportate dalla citata Legge, relative all'esclusione dell'applicazione della TASI per le abitazioni destinate ad abitazione principale, fatta eccezione per le abitazioni classificate nelle categorie catastali A/1, A/8 ed A/9 - la TASI nel corrente anno 2016 si applica solo alle abitazioni principali di categoria A/1, A/8 ed A/9;

Considerato che, al fine di assicurare la copertura finanziaria delle spese correnti dei servizi indivisibili come di seguito elencati, si provvede alla conferma per l'anno 2016 delle medesime aliquote approvate nel 2015:

Tipologia imponibile	Aliquota
Abitazioni principali e relative pertinenze (Cat. A/1, A/8 e A/9)	1 per mille
Altri immobili	1 per mille

Senza l'applicazione di alcuna detrazione;

- di confermare, come per il 2015, che l'aliquota Tasi, nel caso in cui l'unità immobiliare sia occupata da un soggetto diverso dal titolare del diritto reale, sia per lo 0,70 per mille a carico del proprietario e lo 0,30 per mille a carico del detentore o locatario.

Ritenuto di esonerare dalla Tasi, di fatto attraverso rimborso, la casa vacanze Don Orione nonché i fabbricati ex industriali attualmente dismessi (ex Filatura Pontelvo e ex Luciano spa) ma solo dal momento in cui in detti immobili venga riavviata l'attività lavorativa;

Dato atto che il gettito della Tasi stimato in circa € 65.113,95=., è destinato al finanziamento dei servizi indivisibili sotto indicati:

<i>Illuminazione pubblica:</i>	<i>€ 72.000,00.</i>
<i>Ambiente e verde pubblico:</i>	<i>€ 1.700,00..</i>
<i>Manutenzione strade:</i>	<i>€ 4.000,00..</i>
<i>Servizi socio-assistenziali:</i>	<i>€ 68.800,00</i>

Visto l'art. 1, comma 169, della Legge n. 296/2006, secondo cui gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote dei propri tributi entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione e che dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio, purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento;

Visto decreto dell'1/3/2016, che ha differito al 30 aprile 2016 il termine per l'approvazione del bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2016;

Visto lo Statuto Comunale;

Visto il Regolamento comunale di contabilità;

Con votazione palese, favorevole ed unanime

DELIBERA

1) di approvare per l'annualità 2016 le aliquote e le detrazioni da applicare al tributo per i servizi indivisibili (TASI), come indicate nella seguente tabella:

Tipologia imponibile	Aliquota	Detrazione
<i>Abitazioni principali e relative pertinenze (Cat. A/1 – A/8 – A/9)</i>	<i>1 per mille</i>	<i>Nessuna.</i>
<i>Altri immobili</i>	<i>1 per mille</i>	<i>Nessuna.</i>

2)-Di esonerare dalla Tasi, di fatto attraverso rimborso, la casa vacanze Don Orione nonché i fabbricati ex industriali attualmente dismessi (ex Filatura Pontelvo e ex Luciano spa) ma solo dal momento in cui in detti immobili venga riavviata l'attività lavorativa;

3)-Di dare atto che il gettito della Tasi stimato in circa 65.113,95=., è destinato al finanziamento dei servizi indivisibili sotto indicati:

Illuminazione pubblica:	€ 72.000,00.
Ambiente e verde pubblico:	€ 1.700,00..
Manutenzione strade:	€ 4.000,00..
Servizi socio-assistenziali:	€ 68.800,00

4) di dare altresì atto che la somma delle aliquote della TASI e dell'IMU previste per ciascuna tipologia di immobile non risulta superiore all'aliquota massima consentita dalla legge statale per l'IMU al 31 dicembre 2013 fissata al 10,6 per mille e ad altre minori aliquote, in relazione alle diverse tipologie di immobile;

5) di delegare il Responsabile TASI ad effettuare gli adempimenti necessari ai fini della pubblicazione della presente delibera nell'apposita sezione del Portale del federalismo fiscale del Ministero dell'Economia e delle Finanze.

Successivamente al fine di rendere immediatamente operativo il presente deliberato, ai sensi dell'art. 134 del D.Lgs.267/2000 e ss.mm.ii.,

Con votazione palese, favorevole ed unanime

DELIBERA

Di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile.

Del che si è redatto il presente verbale

Il Sindaco
F.to : LUNARDON Riccardo

Il Segretario Comunale
F.to : ROSSO Dott. LUIGI

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

N. 204 del Registro Pubblicazioni

La presente deliberazione è in corso di pubblicazione all'Albo Pretorio del Comune per 15 giorni consecutivi con decorrenza dal 27/05/2016 al 11/06/2016 come prescritto dall'art.124, 1° comma, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n° 267.

Sordevolo, li 27 MAG. 2016

Il Funzionario incaricato
F.to Frigerio Giulio

E' copia conforme all'originale, in carta semplice, per uso amministrativo.

Li, 27 MAG. 2016

Il Funzionario incaricato
Frigerio Giulio



DICHIARAZIONE DI ESECUTIVITA'

DIVENUTA ESECUTIVA IN DATA 28-apr-2016

- Perché dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134, 4° comma, D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267)
- Per la scadenza dei 10 giorni della pubblicazione (art. 134, 3° comma, D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267)

Sordevolo, li _____

Il Segretario Comunale
ROSSO Dott. LUIGI